



Ufficio Liturgico Diocesano

Ai Parroci e ai presbiteri della Chiesa di Dio che è in
Cerreto Sannita – Telesse – Sant'Agata de' Goti

p.c. S.E. Mons. Giuseppe Mazzafaro, vescovo diocesano

**Oggetto: COMUNICAZIONE CIRCA L'INIZIO DEL TEMPO DI QUARESIMA
E LA CELEBRAZIONE DEL MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

Carissimi Confratelli,

dopo essermi confrontato con il nostro Vescovo, accogliendo quelli che sono i suoi *desiderata*, volendo attuarli nella nostra diocesi, Vi scrivo di seguito le indicazioni generali in merito alle celebrazioni riportate in oggetto.

1. TEMPO DI QUARESIMA

Si rispettino le indicazioni riportate nel Messale Romano e tutte quelle disposizioni legate all'indole penitenziale del Tempo.¹ L'Alleluia non si canta né si pronuncia fino alla Veglia pasquale nella notte santa.

2. SANTA MESSA NEL MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Per quanto concerne la celebrazione della Santa Messa delle Ceneri, dopo il segno di croce e il saluto si omette l'atto penitenziale sostituito dal rito di imposizione delle ceneri. La celebrazione continua *more solito* fino all'omelia. Dopo di questa, il celebrante, stando in piedi, dice a mani giunte: "Fratelli e sorelle supplichiamo... di penitenza". Dopo un breve momento di preghiera silenziosa, prosegue con le braccia allargate dicendo una delle due formule di benedizione previste.²

Pronunciata la preghiera di benedizione delle ceneri e dopo averle asperse con l'acqua benedetta, senza dire nulla, il sacerdote, rivolto ai presenti, dice una volta sola per tutti la formula come nel Messale Romano: «Convertitevi e

¹ Cfr. MESSALE ROMANO, III ed., 2020, pag. 68.

² Cfr. *Ibidem*, pag. 69-70.

credete al Vangelo», oppure: «Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai». Quindi il sacerdote asterge le mani e indossa la mascherina a protezione di naso e bocca, poi impone le ceneri a quanti si avvicinano a lui o, se opportuno, egli stesso si avvicina a quanti stanno in piedi al loro posto. Il sacerdote prende le ceneri e le lascia cadere sul capo di ciascuno, senza dire nulla. Nel frattempo può essere eseguito un canto adatto.

Terminata l'imposizione delle ceneri, il sacerdote si lava le mani e continua con la preghiera universale. Tra le intenzioni si aggiunga, già dalla messa vigiliare nella VIII Domenica del Tempo Ordinario, la seguente intenzione:

«Per tutti coloro che vivono la difficile prova della violenza, dell'inimicizia, della guerra. Perché nel buio della divisione possa sorgere al più presto la luce della pace. Per l'Ucraina, perché i cristiani ortodossi russi e ucraini, si riconoscano fratelli in Cristo, figli tutti del Dio della Pace. Perché siano ripudiate le armi e si torni a dialogare; perché tacciano i fragori delle bombe e si alzino canti di pace. Perché tutti impariamo ad essere sempre artigiani e costruttori di pace. Preghiamo».

Non si dice il Credo.

Dopo la Comunione si faccia l'Orazione sul Popolo seguita dalla Benedizione.

Qualora l'imposizione delle ceneri non si dovesse svolgere nella celebrazione della Santa Messa ma in una Celebrazione della Parola di Dio si seguano le indicazioni previste nel Messale Romano.³

Queste indicazioni, provenienti direttamente dalla paterna bontà di Mons. Vescovo, dovranno essere rispettate. Inoltre, la sicurezza personale di tutti deve essere sempre garantita. Si rispettino, altresì, tutte le norme previste in questo periodo di pandemia.

Mi è gradita l'occasione per salutarvi.

Cerreto Sannita, 26 febbraio 2022

In Cristo
Sac. Liberato Maglione
Direttore

³ Cfr. *Ibidem*, pag. 71.